



VERBALE DI RIUNIONE - RESOCONTO SOMMARIO

L'anno **2020**, il giorno **25** del mese di **giugno** in Cagliari, alle ore 12.00 in prima convocazione e alle ore 12.30 in seconda convocazione, presso la struttura polifunzionale del Molo Ichnusa, giusta convocazione del Presidente - nota n. 11871 del 18.06.2020 - si è riunito il **COMITATO DI GESTIONE DELL'ADSP DEL MARE DI SARDEGNA** per trattare gli argomenti compresi nel seguente Ordine del Giorno:

1. Approvazione verbale seduta del 19.12.2019;
2. Variazione Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022, elenco annuale dei lavori 2020 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021;
3. Riaccertamento residui al 31.12.2019;
4. Rendiconto generale 2019;
5. Ratifica variazioni al bilancio di previsione 2020;
6. Assestamento e variazioni al bilancio di previsione 2020;
7. Relazione annuale 2019;
8. Modifica art. 9 Regolamento riunioni Comitato di gestione;
9. Linee guida del sistema di programmazione, misurazione e valutazione delle performance (sistema di performance)-Aggiornamento 2020;
10. Esame delle istanze di primo rilascio e di rinnovo di autorizzazioni (annuali o pluriennali, di durata comunque pari od inferiore ai 4 anni) allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali nell'ambito dei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ai sensi degli artt. 16/18 L. 84/94;
11. Accordo di collaborazione ex art. 15 L. 241/90 tra Autorità di Sistema Portuale/Amministrazione Difesa-Marina Militare/ Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti/Difesa Servizi SpA, ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima alla Società Servizi Difesa SpA della banchina insistente sul Molo Foraneo di Levante del Porto di Cagliari e della restante parte di pubblico demanio marittimo su cui ricade un oleodotto asservito al deposito combustibili ex Pol Nato di Sant' Elia della Marina militare ai fini della sua valorizzazione economica – Illustrazione Presidente;
12. Protocollo di Intesa tra AdSP e Amministrazione Difesa-Marina Militare per la ridefinizione di alcune aree di demanio marittimo in consegna alla Marina Militare nell'ambito del porto di Cagliari (Su Siccu, Molo Ichnusa, molo Sabauda) – Illustrazione Presidente;
13. Disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel PRP del porto di Cagliari;
14. Informativa concessioni demaniali marittime porti di Cagliari, Oristano, Portovesme, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres;
15. Informativa aggiornamento DEASP;
16. Informativa Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza – PTPCT 2020-2022. Rinvio delle scadenze legate all'adozione di misure di prevenzione prioritarie a seguito dell'emergenza Covid-19;
17. Informativa protocollo d'intesa per l'interoperabilità dei sistemi informativi che gestiscono dati sui trasporti marittimi e sull'operatività delle infrastrutture portuali della Sardegna;
18. Informativa valutazione finale Obiettivi del Presidente di cui alla Direttiva Ministeriale n. 348 del 2 agosto 2019;
19. Varie ed eventuali.



Alla riunione sono presenti:

ENTE	RAPPRESENTANTE	PRESENTE	ASSENTE
Presidente AdSP del Mare di Sardegna	Prof. Avv. Massimo Deiana	X	
Rappresentante dell'Autorità Marittima	C.V. (CP) Giulio Piroddi	X	
Rappresentanti dell'autorità marittima competente in ordine ai temi trattati in relazione ai porti compresi nell'Autorità di sistema portuale	- C.V. (CP) Maurizio Trogu (Direzione Marittima Olbia) - C.F. (CP) Antonio Frigo (Capitaneria di Porto di Oristano) - C.F. (CP) Gianluca Oliveti (Capitaneria di Porto di Porto Torres) - T.V. (CP) Enrico De Quarto (Ufficio Circondariale Marittimo di Portoscuso)	X X X X	
Componente designato dalla Regione Autonoma della Sardegna	Designazione non pervenuta		
Componente designato dalla Città Metropolitana di Cagliari	Prof. Massimiliano Piras	X	
Componente designato dal Comune di Olbia	Designazione non pervenuta		

Presiede la riunione il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna Prof. Avv. Massimo Deiana, con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Natale Ditel, della Dott.ssa M. Valeria Serra-Dirigente DAB, dell'Ing. Sergio Murgia-Dirigente DTS, dell'Ing. Alessandro Meloni-Dirigente DTN, del Dott. Giovanni Fabio Sechi-Dirigente DVP, del Dott. Alessandro Franchi-Dirigente DPS e della Dott.ssa Federica Cannas-Ufficio Segreteria e Supporto Comitato di gestione.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 12:45 e, prima di dare inizio ai lavori, ricorda con affetto e commozione l'Ammiraglio Vincenzo Di Marco, scomparso pochi giorni prima. Lo ricorda come amico e come apprezzato Direttore Marittimo di Cagliari e Commissario dell'Autorità Portuale di Cagliari e ricorda la competenza, l'equilibrio e le sue grandi doti umane. Attualmente svolgeva le importanti funzioni di Capo del IV Reparto, preposto alla gestione dei mezzi aeronavali della Guardia costiera, importante settore strategico al Comando Generale del Corpo delle capitanerie di porto di Roma.

PUNTO NUMERO 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 19.12.2020

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno, ossia l'approvazione del verbale della seduta precedente e, non essendovi osservazioni, lo sottopone alla votazione del Comitato, che lo approva all'unanimità.

PUNTO NUMERO 14 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PORTI DI CAGLIARI, ORISTANO, PORTOVESME, OLBIA, GOLFO ARANCI, PORTO TORRES

Il Presidente, su richiesta del Direttore Marittimo di Olbia, C.V. (CP) Maurizio Trogu, inverte l'ordine del giorno e dà l'informativa di cui al punto numero 14 all'ordine del giorno sulle concessioni demaniali marittime



infraquadriennali nei porti di Cagliari, Oristano, Portovesme, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, che sono le seguenti:

ORISTANO e PORTOVESME - Assentimento concessioni demaniali marittime, ai sensi dell'art. 18 della L. 84/94, di aree demaniali e banchine nei Porti di Oristano e Portovesme per lo svolgimento di attività ex art. 16 L. 84/94.

- 1- DEM 3447 – DEM 3540 – DEM 3804 – Pratica n. PV17/011 – Società Sardagru Srl – Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima, ex art. 18 della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.i., per la durata di anni 4 (quattro), in Località Portovesme – Comune di Portoscuso, di una banchina ove insiste una condotta di acido e relativo approdo per il carico del materiale proveniente dall'area industriale e richiesta di modifica del contenuto della medesima al fine realizzare una rampa di accesso alla Banchina stessa e di posizionare di un box, con annessi servizi igienici, da adibire a riparo per gli operatori che svolgono mansioni di controllo e sorveglianza.
- 2- DEM 3652 – Enel Produzione S.p.A. - Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima, ex art. 18 della Legge 28.01.1994, n. 84 e ss.mm.ii., fino al 31.12.2023, a seguito del rinnovo ed unificazione delle concessioni demaniali marittime Pratiche n. PV 17/006 e n. PV 17/007 nel Porto di Portovesme – Comune di Portoscuso concernenti aree e specchi acquei adibiti allo sbarco di combustibile da unità navali e per le altre attività connesse al processo produttivo delle centrali T.E. "Sulcis" e "Portoscuso".
- 3- DEM 3453 – Soc. Maffei Sarda Silicati S.p.A. - Pratica n. OR 17031 - Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima, ex art. 18 della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii., per la durata di anni 4 (quattro), nel Porto Industriale di Oristano – Comune di Santa Giusta di un tratto di banchina ed area retrostante per complessivi mq. 12.265,00 da utilizzare per la movimentazione e stoccaggio di sabbie di feldspato.
- 4- DEM 3454 – Soc. Sarda di Bentonite S.r.l. – Pratica n. OR 17035 - Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima, ex art. 18 Cod. Nav., per la durata di anni 4 (quattro), nel Porto Industriale di Oristano – Comune di Santa Giusta, della banchina, con relativo impianto di imbarco e sbarco bentonite, prospiciente lo stabilimento di proprietà della Società destinata allo svolgimento di operazioni.
- 5- DEM 3455 – Soc. S.I.M.E.C. S.p.A. - Pratica n. OR 17039 - Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima, ex art. 18 della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.i., per la durata di anni 4 (quattro), nel Porto Industriale di Oristano – Comune di Santa Giusta, di un tratto di banchina di mq. 5.740,00 per svolgere operazioni portuali di imbarco e sbarco cereali.
- 6- DEM 3607 – DEM 3349 - Soc. Martini S.p.A. - Pratica n. OR 17032 – Richiesta di rilascio concessione demaniale marittima, ex art. 18 della Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm.ii., per la durata di anni 4 (quattro), di un tratto di banchina nel Porto Industriale di Oristano – Comune di Santa Giusta, destinata allo sbarco e imbarco di cereali ed oli vegetali e richiesta di modifica del contenuto della medesima al fine della trasformazione della torre di sbarco da sistema ad aspirazione a tramoggia mobile.

CAGLIARI - Assentimento concessioni demaniali marittime, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav.

- 1- DEM 3794 – "OPEN FIBER SPA" – Pubblicazione richiesta di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., della durata di anni 4 (quattro), per l'utilizzo di aree ubicate nel Molo Sanità, Molo Ichnusa e Molo Sabaudo del Porto storico di Cagliari, al fine di realizzare una rete in fibra ottica per la fornitura di servizi di connettività internet.
- 2- DEM 3819 – MDM Italia S.r.l. – Pubblicazione richiesta di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., della durata di anni 4 (quattro), per l'utilizzo di un'area scoperta di



- mq 12.300 ca., ubicata in Cagliari, tra la Calata della Fiera, via Pessagno ed aree circostanti il Capannone Nervi, al fine di realizzare un polo per attività sportivo-ricreativa connessa con la nautica.
- 3- DEM 2906 – Gruppo Ormeggiatori A. Pinna del Porto di Cagliari Soc. Coop. a.r.l. – Rilascio concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., della durata di anni 4 (quattro), di uno specchio acqueo nella testata del Molo sabaudo del Porto di Cagliari di complessivi mq. 1.120,03 di cui mq. 318,45 per posizionare un pontile galleggiante al fine di ormeggiare le unità adibite allo svolgimento delle proprie attività d'istituto.
 - 4- DEM 3724 – Soc. Marina di Portorotondo S.r.l. – Pubblicazione istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima, ex art. 36 Cod. Nav., con contestuale anticipata occupazione ex art. 38 Cod. Nav., per la durata di anni 1 (uno) di uno specchio acqueo di mq. 5.875,27 e di mq. 387,96 di banchina retrostante nella calata Azuni e Calata S.Agostino del Porto di Cagliari, al fine di migliorare l'accoglienza di imbarcazioni anche in vista di programmate manifestazioni veliche.

CAGLIARI e ORISTANO - Rinnovo concessioni demaniali marittime, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav., nei Porti di Cagliari e Oristano.

- 1- DEM 3706 - Moby S.p.A. - Richiesta di rinnovo, ex articolo 36 Cod. Nav., per la durata di anni 4, della concessione demaniale marittima pratica n. 95/044, con scadenza 31.12.2019, concernente l'occupazione di mq. 426,23 di pertinenze superficiali, mq. 529,85 di superficie pertinenze nel Molo Capitaneria del Comune di Cagliari, al fine di mantenere uffici, magazzino e archivio.
- 2- DEM 3709 - Corpo Piloti del Porto di Cagliari - Richiesta di rinnovo, ex articolo 36 Cod. Nav., per la durata di anni 4, della concessione demaniale marittima pratica n. 95/088, con scadenza 31.12.2019, concernente l'occupazione di mq. 140,00 di specchio acqueo, mq. 21,74 di pertinenze superficiali, mq. 80,78 di superficie pertinenze nel Molo Capitaneria – Testata - del Comune di Cagliari, al fine di mantenere il Corpo di Guardia della Corporazione e l'ormeggio destinato alle pilotine.
- 3- DEM 3710 – Delta Service di Paolo Profeta - Richiesta rinnovo, ex articolo 36 Cod. Nav., per la durata di anni 4, della concessione demaniale marittima pratica n. 98/006, con scadenza 31.12.2019, concernente un'area scoperta di mq 373,53 e una superficie occupata da impianti di facile rimozione di mq 56,00 in Località Su Siccu del Porto di Cagliari, al fine di eseguire installazione e riparazione impianti, attrezzature di coperta e alberature delle imbarcazioni da diporto.
- 4- DEM 3841. Soc. Elia Lucchesi Srl – Richiesta rinnovo, ex articolo 36 Cod. Nav., per la durata di anni 4, della concessione demaniale marittima pratica n. OR17/027, con scadenza 30.06.2020, concernente un'area di mq. 96,00, sita nel Porto Industriale di Oristano, sulla quale è installato un prefabbricato di mq. 29,14, al fine di mantenere l'attività di ufficio per agenzia marittima e spedizioniere doganale, e di un'ulteriore superficie di mq. 12,99, per realizzare un allaccio idrico e fognario al suddetto.

CAGLIARI E PORTOVESME - Autorizzazioni di variazione al contenuto della concessione, ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav.

- 1 - DEM 3192 - Gruppo Barcaioli Sarroch Soc. Coop a.r.l. – Pubblicazione richiesta variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., concessione demaniale marittima pratica n. 95/025 - al fine di occupare, nel Comune di Sarroch - Località Porto Foxi, ulteriori mq 138,60 su cui posizionare n. 2 containers ed una tettoia da adibire ad uso deposito attrezzature
- 2- DEM 3523 – DEM 3524 – Soc. SARLUX S.r.l. - Istanza di variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., al contenuto della concessione demaniale marittima pratica n.16/012 concernente adeguamenti tecnologici del terminale marittimo presso la raffineria Sarlux di Sarroch, ai fini della sostituzione delle linee grezzo GR1 e GR10 e dell'installazione di una nuova unità di recupero dei vapori (VRU) e di una nuova briccola di accosto I1 – B3, in sostituzione di quella esistente.



- 3- DEM 3379 - Soc. SARLUX S.r.l. – Autorizzazione variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., al contenuto della concessione demaniale marittima pratica n. 16/012 per l’installazione di una terza linea di demineralizzazione a scambio ionico presso l’impianto di trattamento e recupero acqua da SWS (DWS) della raffineria Sarlux di Sarroch.
 - 4- DEM 3527 - CTO - Richiesta variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., della concessione demaniale marittima pratica n. 18/010 concernente un’area scoperta destinata a deposito merci nel Porto Canale di Cagliari, al fine di posizionare n. 2 gazebo di proprietà dell’Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna attualmente ubicati nella zona retrostante la Banchina rinfuse.
 - 5- DEM 3551 - Marina di Portorotondo S.r.l. – Pubblicazione istanza di variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., al contenuto della concessione demaniale marittima pratica n. 09/003, al fine di realizzare un pontile in Calata Via Roma del Porto di Cagliari e ampliare lo specchio acqueo in concessione.
 - 6- DEM 3553 – Marina di Portorotondo S.r.l. – Variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., al contenuto della concessione demaniale marittima pratica n. 09/003, ai fini della sistemazione del piano terra dell’edificio ubicato in Cagliari – Molo Dogana.
 - 7- DEM 3823 – Sardagru S.r.l. – Variazione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., al contenuto della concessione demaniale marittima pratica n. PV 18/012, concernente beni demaniali nel Porto di Portovesme destinati a spogliatoio per il personale e parcheggio propri mezzi da lavoro, al fine di posizionare n. 2 container metallici.
- DEM 3768 - Avvio della procedura aperta per l’affidamento in concessione demaniale marittima, per la durata di mesi 10 (dieci), dal 01.08.2020 al 31.05.2021, di un’area di mq. 1.118 ca compresa tra la radice del Molo Sanità e la Calata Via Roma del Porto di Cagliari al fine dell’installazione temporanea e gestione di un’attrazione dello spettacolo viaggiante denominata “Ruota Panoramica”
- DEM 3350 – Seagull S.r.l. - Richiesta di rinnovo autorizzazione, ex art. 45 bis Cod. Nav., al fine di mantenere una stazione radio della Società Vodafone all’interno dell’area assentita in concessione demaniale Pratica OR 17/037 con scadenza 31.12.2020, avente ad oggetto l’occupazione di un’area scoperta e di una porzione di fabbricato su cui insiste un’antenna ubicati nel Porto Industriale di Oristano.

OLBIA

- 1-OL-I.I.I. Associazione di Promozione Sociale “ACLI – Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani –Circolo Diportisti Olbiesi, Richiesta aut. art. 24 Reg. Cod. Nav. 2° comma” alla concessione esistente;
- 2-OL-I.I.I. IMES Srl (Concessionario) SYS Provisions Srl (Subentrante), Richiesta di subingresso ex art. 46 Cod. Nav. e art. 30 Reg. Cod. Nav.,
- 3-OL-I.C. CS NAUTICA Srl - Richiesta variazione, posizionamento pontile in area già in concessione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav. di Licenza di Cdm;
- 4-OL-I.C. ASD Circolo Canottieri Olbia - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.;
- 5-OL-I.I.I. Nuova Stemasub Srl Richiesta variazione, rimodulazione posizionamento pontile prefabbricato in area già in concessione, ex art. 24 Reg. Cod. Nav.;
- 6-OL-I.I.I. Marina di Olbia Yachting Services S.r.l. (M.O.Y.S.) - Richiesta autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. 1° comma, in ampliamento degli specchi acquei già in concessione e rimodulazione di alcuni posti di ormeggio;
- 7-OL-I.I.I. ENI Spa Divisione Refining & Marketing - Richiesta di rinnovo ex art. 36 Cod. Nav.;
- 8-OL-I.C. Abbanoa S.p.A. - Richiesta di rilascio nuova concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 9-OL-I.I.I. Mau Beach S.r.l. (Concessionario) e C.G. S.r.l. (affidatario-gestore delle attività in concessione). Richiesta autorizzazione di cui all’art. 45 Bis C.N.

GOLFO ARANCI



-GA-I.I.I. Lucilla PERITELLI (Concessionario) Piero PATTI (Subentrante) - Richiesta di subingresso, casa civile abitazione, ex art. 46 Cod. Nav. e art. 30 Reg. Cod. Nav.

PORTO TORRES

- 1-PT-I.C. Blu Mare Service S.r.l.– Richiesta di rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 2-PT-I.C. Ditta Marcia Maria Luisa – Richiesta di rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 3-PT-I.C. Eni S.p.A. – Richiesta di rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 4-PT-I.I.I. Versalis S.p.A. - Variazione estensione concessione - Art. 24 Reg. C.N.,
- 5-PT-I.I.I. Eni S.p.A. - Richiesta di rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 6-PT-I.I.I. Ditta Sambiagio William - Richiesta di rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav. con contestuale richiesta di variazione oggetto della concessione Art. 24 Reg. Cod. Nav.;
- 7-PT-I.I.I. Scoglio Lungo S.r.l. - Richiesta di rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 8-PT-I.I.I. RG Marine S.r.l. - Richiesta di rinnovo concessione ex art. 36 Cod. Nav.;
- 9-PT-I.I.I. Soc. Coop. Punta Scorno - Richiesta di rilascio nuova concessione ex art. 36 Cod. Nav.;

Ulteriore comunicazione

Sono in corso di presentazione, istruttoria/rilascio, delle richieste di Autorizzazioni ex art. 24, co. 2 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione a Licenze di C.D.M. in corso di validità, per l'occupazione temporanea ed uso di aree demaniali marittime con opere di facile rimozione per il posizionamento di sedie, tavolini ed ombrelloni, a servizio di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, in conseguenza delle misure di distanziamento sociale dovute all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Il C.V. (CP) Maurizio Trogu - Direttore Marittimo di Olbia in merito alla prima istanza presentata dall'Associazione di Promozione Sociale "ACLI – Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani – Circolo Diportisti Olbiesi, afferma di aver verificato e comunica che la Capitaneria non ha ulteriori notizie rispetto a quanto già autorizzato; per quanto riguarda la CS Nautica, la Capitaneria non può ancora esprimere un parere, non avendo effettuato un sopralluogo. Anche per il Canottieri Olbia non risultano pervenute richieste di parere. Relativamente alla Nuova Stema Sub, di fatto, si va a sanare una situazione derivante dal posizionamento del pontile in un'altra zona. Anche per il Marina di Olbia Moys deve ancora essere effettuato il sopralluogo. Su ENI e Abbanoa fa presente che non risultano agli atti della Capitaneria richieste di concessione o di variazione.

Il Dott. Giovanni Fabio Sechi – Dirigente DVP spiega che, per quanto riguarda ACLI, vi è già una concessione in essere, non è stata ancora trasmessa la richiesta di parere alla Capitaneria, ma è stato fissato un incontro la settimana successiva per la recinzione ed il posizionamento delle fioriere, che erano state previste dall'atto concessorio a suo tempo sottoscritto. Informa che, per la parte a mare, la richiesta è relativa ad un prolungamento dei pontili e ad una rimodulazione degli ormeggi, per i quali verrà richiesto il parere all'Autorità Marittima, mentre, per la parte oggetto del contenzioso relativo alla recinzione, vi è già stata un'interlocuzione con il Comandante Bianca per posizionare le fioriere di concerto con l'Autorità Marittima.

Il Presidente propone, a partire dalla seduta successiva, di sottoporre all'attenzione del Comitato solamente argomenti già in fase istruttoria. Le concessioni infraquadriennali, quelle su cui non vi è una scelta da parte del Comitato, verranno sottoposte al Comitato una volta concluso l'iter amministrativo, in modo tale da dare un'informativa su concessioni in fase di assentimento o assentite, per le quali non è necessario il voto del Comitato di Gestione, e per cui l'Autorità Marittima avrà già espresso i necessari pareri.

Il Dott. Giovanni Fabio Seghi – Dirigente DVP concorda sul fatto che si proceda come indicato dal Presidente. Informa, per quanto riguarda l'istanza di Marina di Olbia, che trattasi di un'istanza recentissima per una concessione demaniale marittima cinquantennale allo scopo di realizzare, mantenere e gestire un porto turistico per il diporto nautico ad Olbia in località Sa Marinedda e verrà convocata una Conferenza di Servizi. Relativamente a ASD Circolo Canottieri, afferma trattarsi di una richiesta di rinnovo senza variazioni, allo



scopo di occupare, mantenere e gestire un'area demaniale marittima/specchio acqueo, due fabbricati proprietà dello Stato, struttura alaggio per canoe disabili, etc., da adibire ad attività sportiva senza fini di lucro e quindi, in genere, non vengono richiesti pareri, è un rinnovo quadriennale puro e semplice. Per quanto attiene ad Abbanoa, si tratta di una richiesta di rilascio di nuova concessione, per realizzare, mantenere e gestire le reti idriche e fognarie a servizio delle strutture esistenti.

Il Presidente non essendovi altri interventi, introduce l'argomento di cui al punto numero 2 all'ordine del giorno.

PUNTO NUMERO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020-2022, ELENCO ANNUALE DEI LAVORI 2020 E PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021

Il Presidente illustra diffusamente la Variazione programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022, elenco annuale dei lavori 2020 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021.

Chiede se vi siano richieste di chiarimenti o osservazioni e sottopone a votazione l'argomento di cui al punto n. 2 all'OdG. Il Comitato non formula osservazioni e approva, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, la Variazione al Programma triennale delle opere pubbliche 2020-2022, elenco annuale dei lavori 2020 e programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2020-2021.

PUNTO NUMERO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RIACCERTAMENTO RESIDUI AL 31.12.2019

Il Presidente introduce l'argomento, spiegando che l'art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità disciplina le modalità di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio. Il Collegio dei Revisori, ha esaminato la variazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, da cui si evince che i residui attivi dichiarati insussistenti ammontano complessivamente ad € 205.623,71, mentre quelli passivi ammontano complessivamente ad € 383.556,32, ha espresso parere favorevole ai sensi del predetto art. 43 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Il Comitato non formula osservazioni e approva, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, la la variazione dei residui attivi e passivi al 31.12.2019.

PUNTO NUMERO 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RENDICONTO GENERALE 2019

Il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno: il "Rendiconto generale 2019". Il bilancio, per il 2019 ha visto, sostanzialmente, un ordinario andamento delle uscite, e genera un avanzo di gestione finanziario di 12.045.000 euro, che l'AdSP intende dedicare all'emergenza, derivante dall'applicazione dell'articolo 199 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 - "decreto Rilancio", che verrà convertito in legge entro il 18 luglio. Spiega che sicuramente il bilancio 2020 vedrà un'importante riduzione delle entrate. L'art. 199 del "decreto rilancio" prevede che, in considerazione del calo dei traffici nei porti italiani, derivante dall'emergenza COVID - 19, le Autorità di sistema portuale, compatibilmente con le proprie disponibilità di bilancio, possano disporre la riduzione dell'importo dei canoni concessori di cui all'articolo 36 del codice della navigazione, agli articoli 16, 17 e 18 della legge 84/94 e di quelli relativi alle concessioni per la gestione di stazioni marittime e servizi di supporto a passeggeri, dovuti in relazione all'anno 2020 nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente e nel rispetto degli equilibri di bilancio, allo scopo anche utilizzando il proprio avanzo di amministrazione. La riduzione può essere riconosciuta per i canoni dovuti fino alla data del 31 luglio 2020, in favore dei concessionari che dimostrino di aver subito nel periodo compreso tra il 1 febbraio 2020 e il 30 giugno 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del



fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019 e, per i canoni dovuti dal 1° agosto 2020 al 31 dicembre 2020, in favore dei concessionari che dimostino di aver subito subito, nel periodo compreso tra il 1° luglio 2020 e il 30 novembre 2020, una diminuzione del fatturato pari o superiore al 20 per cento del fatturato registrato nel medesimo periodo dell'anno 2019; ma, probabilmente, tutto questo dovrà essere, invece, fatto su base annua, e infatti ci sono dei tentativi di modifica, in sede di conversione ci sono degli emendamenti che vanno in questo modo.

Quindi, gli effetti di ciò si vedranno nel 2021, perché dovendosi basare sui bilanci 2020 dei concessionari, questi verrebbero approvati nella prima metà del 2021, e, per verificare l'entità del calo di fatturato tra il 2019 e il 2020, i bilanci 2020 saranno approvati tra un anno, quando ci si potrebbe trovare nella condizione di dover fare una variazione del bilancio 2021, che sarà stata già approvata in via del tutto prudenziale, perché ci si potrà trovare a dover immaginare delle poste in diminuzione, o addirittura in azzeramento.

Ha già informato l'Organismo di Partenariato e, paradossalmente, se dovesse intervenire un provvedimento normativo per il quale, per il 2020 sono azzerate tutte le entrate proprie dell'Ente, si applicherà il pareggio di bilancio anche con queste, sempre che si venga autorizzati ad usare le quote di avanzo di amministrazione, eventualmente utilizzabili da ciascuna delle AdSP, nel limite complessivo di 10 milioni di euro per l'anno 2020. Quindi, con un bilancio che genera un avanzo finanziario pari a circa 12 milioni, si vincolano i 12 milioni a tutte le misure presenti e future in sede di conversione dell'articolo 199 del "decreto Rilancio" per far fronte alle eventuali necessità che verranno imposte dalla legge. Chiede se vi siano osservazioni. Il Comitato approva, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, il Rendiconto Generale 2019 dell'AdSP del Mare di Sardegna.

PUNTO NUMERO 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RATIFICA VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Il Presidente, per quanto riguarda il punto numero 5 all'ordine del giorno: "Ratifica variazioni di bilancio", spiega che il 27 marzo, durante il *lockdown*, è stata adottata, con decreto del Presidente, la variazione al bilancio di previsione 2020, da sottoporre a ratifica nella prima seduta utile del Comitato di gestione, necessaria per bandire la gara per i servizi nel porto di Olbia, essendo scaduta la concessione alla società che aveva in gestione il Terminale Marittimo Isola Bianca ed i relativi servizi e fabbricati annessi, per l'esercizio dei servizi di assistenza ai traffici passeggeri e merci nell'ambito del predetto Terminale. Per garantire la continuità dei servizi essenziali per il traffico passeggeri e merci e assicurare il corretto funzionamento del porto di Olbia Isola Bianca, si è reso necessario procedere con urgenza all'affidamento dei servizi di instradamento, bus navetta e informazioni ai passeggeri, con scadenza aprile. E' stato predisposto un bando di gara triennale, dell'ammontare di 6 milioni e mezzo, al lordo di quanto previsto a base d'asta, e chiaramente non erano presenti in bilancio, poiché nella precedente annualità tutto questo era in capo alla Sinergest, vi era un altro tipo di sistema. Chiede se vi siano interventi. Non essendovi osservazioni, il Comitato approva, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, la ratifica della 1^ nota di variazione al bilancio di previsione 2020, predisposta ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità e approvata con Decreto n. 101 del 27.03.2020.

PUNTO NUMERO 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ASSESTAMENTO E VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020

Il Presidente introduce il punto numero 6 all'ordine del giorno, l'"Assestamento e variazione di bilancio". Su questo punto ringrazia il Collegio dei revisori per avere svolto la propria attività con una situazione normativa non ancora totalmente chiarita, anche da un punto di vista amministrativo. Informa che hanno appena concluso una riunione proprio su tale argomento all'ordine del giorno. In base alla legge finanziaria -



intervenuta successivamente all'approvazione del bilancio di previsione che aveva previsto spese per acquisti di beni e servizi per circa 22 milioni di euro -, le spese per acquisti di beni e servizi vanno rapportate alla media dei bilanci degli anni 2016, 2017 e 2018. L'AdSP del Mare di Sardegna entra in funzione nel novembre del 2017 ed il suo primo bilancio è quello del 2018. A questo punto si considera il bilancio 2018 come bilancio di riferimento. La circolare interpretativa del MEF prevede che si possano aggiungere eventuali maggiori entrate, che fortunatamente nel 2019 vi sono state. Informa che il Collegio dei revisori ha rilevato la sussistenza di un elemento incidentale ed ostativo alla formulazione del proprio parere: alla data odierna il rendiconto 2019 appena approvato non è stato sottoposto ad approvazione da parte del Ministero vigilante. Quindi, l'argomento "assestamento e variazione" sarà discusso in una successiva seduta, quando il rendiconto sarà stato approvato.

PUNTO NUMERO 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO: RELAZIONE ANNUALE 2019

Il Presidente illustra la "Relazione annuale", il documento attraverso il quale l'Autorità di Sistema Portuale riferisce annualmente al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti riguardo la propria attività. Il documento costituisce un report di sintesi sulla situazione organizzativa ed operativa del porto, gli investimenti per progetti di sviluppo e manutenzione, l'amministrazione del demanio marittimo nella circoscrizione territoriale di competenza, etc.. Non essendovi interventi, il Comitato di gestione approva all'unanimità la relazione sull'attività svolta dall'AdSP del Mare di Sardegna nell'anno 2019.

PUNTO NUMERO 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO: MODIFICA ART. 9 REGOLAMENTO RIUNIONI COMITATO DI GESTIONE

Il Presidente, in merito al punto in discussione, spiega che, essendo opportuno comunicare, al termine di ogni seduta, l'esito dei lavori delle riunioni del Comitato, attraverso la diramazione di comunicati stampa agli organi di informazione e la successiva pubblicazione in apposita area del sito istituzionale dell'AdSP del Mare di Sardegna, è stato necessario introdurre all'art. 9 del Regolamento delle riunioni del Comitato di gestione il comma 15, così come segue: *"Al termine di ogni seduta l'Ufficio Comunicazione, d'intesa con l'Ufficio di Presidenza/Ufficio Segreteria e Supporto Comitato di Gestione, redige un comunicato stampa relativo all'esito dei lavori che, previo nulla osta del Presidente, è diramato agli organi di informazione"*. Non essendovi osservazioni al riguardo, il Presidente sottopone l'argomento di cui al punto numero 8 all'ordine del giorno al Comitato, il quale approva all'unanimità la modifica del Regolamento delle riunioni del Comitato di gestione dell'AdSP del Mare di Sardegna.

PUNTO NUMERO 9 ALL'ORDINE DEL GIORNO: LINEE GUIDA DEL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE, MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE (SISTEMA DI PERFORMANCE) – AGGIORNAMENTO 2020

Il Presidente introduce l'argomento relativo alle linee guida per il sistema di programmazione e misurazione delle performance 2020, spiegando che annualmente si procede all'aggiornamento del SPMVP allo scopo di: incrementare l'accountability degli obiettivi verso l'esterno e affinamento degli obiettivi e risultati legati agli obiettivi esterni dell'Ente; migliorare la correlazione tra la programmazione economico finanziaria e l'assegnazione ramificata (e funzionale) degli obiettivi di performance; ottimizzare la capacità di misurazione della performance, anche attraverso la declinazione di indicatori orientati alla valorizzazione dell'effettiva efficacia delle azioni e alla gradualità della misurazione e valutazione della performance; definire un modello di valutazione partecipativa; formalizzare il legame tra Sistema di performance ed attuazione del Piano per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, nonché il correlato assolvimento degli obblighi di pubblicità.



Lo schema di Aggiornamento per l'anno 2020 del Sistema di Programmazione, misurazione e valutazione della performance, è stato trasmesso all'OIV con PEC in data 24.06.2020, il quale ha espresso parere positivo in data 10.06.2020, integrato - a seguito di alcune osservazioni e correzioni di refusi da parte delle RSA - con successiva PEC in data 24.06.2020. L'OIV, preso atto delle modifiche introdotte, ha confermato il parere favorevole espresso in precedenza. Non essendovi interventi, pone in votazione l'argomento di cui al punto numero 9 all'ordine del giorno. Il Comitato di gestione delibera di adottare, con la non partecipazione al voto dell'Autorità Marittima, non essendo materia sulla quale è chiamata ad esprimersi, l'Aggiornamento per l'anno 2020 del Sistema di programmazione, misurazione e valutazione della performance.

PUNTO NUMERO 10 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ESAME DELLE ISTANZE DI PRIMO RILASCIO E DI RINNOVO DI AUTORIZZAZIONI (ANNUALI O PLURIENNALI, DI DURATA COMUNQUE PARI OD INFERIORE A 4 ANNI) ALLO SVOLGIMENTO DI OPERAZIONI E SERVIZI SPECIALISTICI PORTUALI NELL'AMBITO DEI PORTI DI COMPETENZA DELL'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE DI SARDEGNA AI SENSI DEGLI ARTT. 16/18 L. 84/94

Il Presidente elenca le istanze pervenute all'Ente relative al primo rilascio ovvero al rinnovo di autorizzazioni (annuali o pluriennali, di durata comunque pari od inferiore ai 4 anni) allo svolgimento di operazioni e servizi specialistici portuali nell'ambito dei porti di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. 84/94, e ricorda i successivi adempimenti procedurali, le relative conclusioni ad essi collegati, nonché i pareri non vincolanti espressi dalle Commissioni Consultive Locali dei porti corrispondenti. Sono andate tutte regolarmente, l'unica anomalia da segnalare è l'istanza della Società SIR S.p.A. con sede legale in Brindisi che ha chiesto il rilascio di autorizzazione finalizzata allo svolgimento di operazioni e servizi portuali per conto terzi di cui all'art. 16 della legge 84/94 e ss.mm.ii., presso il porto di Portovesme per un periodo di quattro anni. Preso atto che la maggioranza dei presenti ha espresso parere negativo in Commissione Consultiva, il Presidente, nell'esprimere il proprio voto favorevole al rilascio dell'autorizzazione, ha fatto presente che, come previsto dalla vigente normativa, la Commissione Consultiva Locale esprime parere non vincolante, e che rientra tra le proprie prerogative la facoltà di discostarsi dal predetto parere, previo parere del Comitato di Gestione, con adeguate motivazioni, per cui si ritiene che il principio da seguire sia quello a favore della concorrenza, autorizzando il maggior numero di operatori possibile entro il predetto limite. Informa che l'argomento ha già acquisito il consensus dell'Organismo di Partenariato. Non essendovi osservazioni, lo sottopone al parere del Comitato, il quale esprime all'unanimità parere favorevole per tutte le istanze.

PUNTO NUMERO 11 ALL'ORDINE DEL GIORNO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE EX ART. 15 L. 241/90 TRA AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE/AMMINISTRAZIONE DIFESA-MARINA MILITARE/MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI/DIFESA SERVIZI S.P.A., AI FINI DEL RILASCIO DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA ALLA SOCIETA' SERVIZI DIFESA S.P.A. DELLA BANCHINA INSISTENTE SUL MOLO FORANEO DI LEVANTE DEL PORTO DI CAGLIARI E DELLA RESTANTE PARTE DI PUBBLICO DEMANIO MARITTIMO SU CUI RICADE UN OLEODOTTO ASSERVITO AL DEPOSITO COMBUSTIBILI EX POL NATO DI SANT'ELIA DELLA MARINA MILITARE AI FINI DELLA SUA VALORIZZAZIONE ECONOMICA – ILLUSTRAZIONE PRESIDENTE

Il Presidente, in merito all'argomento di cui al punto numero 11, spiega che è in corso di stipula un accordo di collaborazione interistituzionale tra AdSP del mare di Sardegna, Amministrazione Difesa Marina Militare, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per tramite delle Capitanerie, e la società Difesa Servizi S.p.A., che è la società a capitale pubblico che valorizza il patrimonio delle Forze Armate. La Marina Militare dispone, nell'ambito della Base Logistica Avanzata di Cagliari, di un Deposito Combustibili costiero denominato ex POL



NATO S. Elia che è considerato risorsa strategica e, quindi, indispensabile, ai fini della sicurezza marittima del Paese. Il Deposito è servito da un oleodotto ubicato anche sul pubblico demanio marittimo, in parte ricadente all'esterno dell'area portuale e in parte all'interno della stessa, sulla banchina che insiste sul Molo di Levante del Porto di Cagliari, attualmente in consegna alla Marina Militare, la quale, successivamente al completamento dei lavori di decommissioning svolti dalla US Navy (2017), intende ripristinare l'efficienza operativa del Deposito eventualmente ricorrendo, a tale fine, anche a strumenti di partenariato pubblico privato, secondo quanto previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione Difesa/Marina Militare ritiene che il bene, rimanendo di interesse militare, possa essere impiegato mediante parziale affidamento ad operatore economico privato in una logica di uso duale e, per quanto sopra, ha stipulato una convenzione con Difesa Servizi S.p.A., incaricandola di individuare l'operatore a cui affidare la gestione economica del Deposito, mediante la stipula di accordi negoziali attuativi all'uopo predisposti. La stessa convenzione prevede l'adozione di singoli accordi di collaborazione per l'utilizzo delle infrastrutture che non insistono sul demanio militare. L'affidamento avrà luogo secondo le procedure previste dagli strumenti normativi in vigore e dovrà comunque tutelare l'aspettativa dell'operatore economico di fruire, unitamente alla concessione del Deposito, anche delle parti ancillari insistenti sul Molo di Levante del Porto di Cagliari che, pur permanendo in uso alla Marina Militare, necessitano di una concessione demaniale marittima ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, nonché dell'art. 36, comma 3 del relativo Regolamento di Esecuzione (parte marittima). Nell'affidamento sopracitato, l'operatore economico aggiudicatario della procedura ad evidenza pubblica curata da Difesa Servizi S.p.A. si dovrà impegnare al ripristino in efficienza del Deposito e delle parti ancillari che lo costituiscono, compresi i terminali marittimi per la movimentazione dei prodotti combustibili ed alla successiva gestione degli stessi; tali infrastrutture, con gli specchi acquei corrispondenti, saranno univocamente intese a consentire le operazioni di movimentazione dei combustibili in ingresso e uscita al/dal Deposito, permettendo gli accosti temporanei dei vettori navali commerciali e militari, in armonia con gli strumenti pianificatori in vigore; a tal proposito, le Amministrazioni che detengono la potestà concessoria sul demanio marittimo, per i depositi e gli stabilimenti costieri di cui all'art. 52 del Codice della Navigazione, ritenuti strategici ai sensi della Legge 239/2004, quali quelli di cui al presente Accordo, sono l'Autorità di Sistema Portuale, per la parte ricadente all'interno dei limiti della propria circoscrizione, ai sensi degli artt. 6 comma 4 ed 8 comma 3 della Legge 84/94 e l'Amministrazione Marittima mercantile, rappresentata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dalle proprie articolazioni periferiche, per la restante parte, ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concordemente con gli intenti della Marina Militare, riconoscono che la gestione unitaria del Deposito, costituito da una parte insistente su demanio pubblico (cisterne, impianti, oleodotti e relative infrastrutture) e da una parte insistente su demanio marittimo in consegna alla Marina Militare (oleodotto e terminale marittimo, comprensivo delle infrastrutture per l'ormeggio dei vettori navali e dei servizi ausiliari) migliorerebbe l'appetibilità economica dello stesso sul mercato con un più efficiente perseguimento dell'interesse pubblico. L'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna considera che il recupero delle capacità funzionali afferenti al Deposito attraverso l'individuazione, da parte di Difesa Servizi S.p.A., di un operatore economico qualificato, in ragione delle potenzialità che lo caratterizzano, potrà costituire elemento di sviluppo del territorio e di vantaggio per il Porto di Cagliari, con l'attivazione di attività di carattere commerciale e dei servizi legati alle stesse. Lo strumento dell'accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990, appare lo strumento più idoneo per la realizzazione delle finalità istituzionali prevalenti e sopra articolate delle Amministrazioni sottoscrittrici. Non essendovi interventi, Il Presidente sottopone a votazione l'argomento all'ordine del giorno. Il Comitato di gestione delibera all'unanimità di provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. M) e 9 c.5, lett. G) della l. 84/94, alla stipula di accordo di collaborazione ex art. 15 della Legge



n. 241/90 tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna, l'Amministrazione Difesa/Marina Militare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Difesa Servizi S.p.a. ai fini del rilascio della concessione demaniale marittima, alla Soc. Difesa Servizi S.p.A., della banchina insistente sul Molo di Levante del Porto di Cagliari e della restante parte di pubblico demanio marittimo su cui ricade un oleodotto asservito al Deposito Combustibili ex POL NATO di S. Elia della Marina Militare, ai fini della sua valorizzazione economica.

PUNTO NUMERO 12 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PROTOCOLLO DI INTESA TRA ADSP E AMMINISTRAZIONE DIFESA-MARINA MILITARE PER LA RIDEFINIZIONE DI ALCUNE AREE DI DEMANIO MARITTIMO IN CONSEGNA ALLA MARINA MILITARE NELL'AMBITO DEL PORTO DI CAGLIARI (SU SICCU, MOLTO ICHNUSA, MOLO SABAUDO) – ILLUSTRAZIONE PRESIDENTE

Il Presidente spiega che la Marina Militare dispone, nell'ambito del Porto di Cagliari, di alcune aree destinate al supporto logistico delle attività operative per lo svolgimento delle proprie attribuzioni istituzionali. Il Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari prevede lo sviluppo di alcune aree attualmente in consegna alla predetta Amministrazione Militare con il conferimento di destinazione d'uso diversa da quella attualmente ricoperta. La verifica dei reciproci interessi ha consentito di identificare linee d'azione in esito alle quali potranno conseguirsi sia il soddisfacimento delle esigenze della Marina Militare sia dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e, in particolare: la Marina Militare, riconoscendo la necessità di garantire un adeguato sviluppo al Porto di Cagliari, ritiene di poter assecondare le previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, acconsentendo alla riconsegna delle aree demaniali marittime in uso alla medesima, ai sensi dell'art. 34 Cod. Nav., in località Su Siccu e nel Molo Ichnusa (banchina Ichnusa e banchina Garau) del Porto di Cagliari al fine di permettere di destinare le stesse alle attività previste negli strumenti pianificatori e programmatori dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna; l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ritiene di poter acconsentire alla consegna alla Marina Militare, ai sensi dell'art. 34 Cod. Nav., di spazi nel Molo Sabaudò del Porto di Cagliari, da destinare all'ormeggio delle Unità Navali assegnate alla sede di Cagliari e connesse attività. Nelle more della realizzazione del nuovo terminal Ro-Ro nel Porto Canale di Cagliari, previsto dal vigente Piano Regolatore Portuale, in cui verranno trasferiti i traffici commerciali e passeggeri attualmente svolti nel Porto Storico, gli spazi del Molo Sabaudò e del Molo Ichnusa manterranno l'attuale destinazione d'uso. Al fine di poter provvedere, in tempi brevi, alla riconsegna delle aree demaniali marittime in uso alla Marina Militare in località Su Siccu, occorre preventivamente eseguire il trasferimento dei materiali ivi custoditi. A tal fine, l'AdSP del Mare di Sardegna dovrà provvedere ad individuare, presso il Molo Sabaudò o in strutture limitrofe, un magazzino da cedere in consegna temporanea alla Marina Militare che soddisfi le predette esigenze. Non essendovi interventi, chiamato ad esprimersi, il Comitato di gestione delibera all'unanimità di provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. M) e 9 c.5, lett. G) della l. 84/94, alla stipula di un Protocollo d'Intesa tra l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna e la Marina Militare per la ridefinizione degli spazi demaniali marittimi in consegna, ex art. 34 Cod. Nav., alla predetta Amministrazione Militare nel Porto di Cagliari, al fine di garantire sia il necessario supporto logistico alle attività operative dell'Amministrazione Difesa per lo svolgimento delle proprie attribuzioni istituzionali, sia lo sviluppo e la valorizzazione dei beni demaniali marittimi ricadenti nel suddetto ambito portuale, così come previsto nel Piano Regolatore Portuale.

PUNTO NUMERO 17 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INTEROPERABILITÀ DEI SISTEMI INFORMATIVI CHE GESTISCONO DATI SUI TRASPORTI MARITTIMI E SULL'OPERATIVITÀ DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI DELLA SARDEGNA

Il Presidente, in merito all'informativa sul protocollo d'intesa sulla interoperabilità, cede la parola al Dott. Alessandro Franchi-Dirigente DPS.



Il Dott. Alessandro Franchi-Dirigente DPS spiega che tale protocollo ha come punto di partenza il documento che l’Autorità ha prodotto verso la fine del 2019, allo scopo di sintetizzare il dato statistico per tutto il sistema portuale, quindi, a livello regionale. L’emergenza sanitaria in atto, legata alla pandemia di coronavirus, ha ribadito la necessità di disporre di un sistema uniforme ed attendibile dei dati statistici relativi ai trasporti marittimi che interessano la Regione. Grazie alla recente attività di collaborazione tra la Regione Autonoma della Sardegna ed il Comando generale del Corpo delle capitanerie di porto – che ha reso disponibili le credenziali dei sistemi PMIS e Pelagus (rete AIS), unitamente a trasmissioni giornaliere di dati specifici sulle navi in approdo in Sardegna – è stato possibile gestire il flusso delle autorizzazioni regionali all’imbarco dei passeggeri, in ottemperanza al decreto 14 marzo 2020, n. 117 della Ministra delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministro della salute. La collaborazione tra Regione, Autorità di sistema portuale e le due Direzioni marittime dell’Isola già da tempo consente di operare in costante raccordo per la condivisione dei dati sui flussi di passeggeri e merci che interessano i porti della Sardegna. I soggetti di cui sopra avevano sottoscritto nel 2017 uno specifico Protocollo d’intesa finalizzato: all’interscambio dei dati sull’offerta e sulla domanda di trasporti marittimi da/per la Sardegna, al fine di agevolare l’espletamento dei rispettivi compiti istituzionali; alla costituzione di un sistema unico regionale di accessibilità marittima attraverso pubblicazione e diffusione dei dati sull’offerta di collegamenti marittimi merci e passeggeri integrati con il trasporto pubblico locale e regionale. L’emergenza coronavirus ed il ricorso alle informazioni presenti nei sistemi PMIS ed AIS ha, dunque, evidenziato l’esigenza di un rafforzamento di questa collaborazione. Si sono quindi tenute interlocuzioni tra AdSP, Regione ed il Comando generale, per definire l’interfacciamento stabile con i sistemi informativi in dotazione alle capitanerie di porto, ai fini dello svolgimento dei rispettivi compiti istituzionali, anche relativi alla gestione dell’emergenza Covid-19, pervenendo così alla determinazione di sottoscrivere un nuovo Protocollo d’intesa. Detto Documento avrebbe, in particolare, le seguenti finalità:

- identificazione univoca delle fonti che garantiscano l’accessibilità, la qualità e la continuità dei servizi informativi per lo svolgimento delle funzioni istituzionali attribuite alla Regione Sardegna e all’Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna dalla normativa vigente;
- standardizzazione del dato statistico secondo variabili uniformi che consentano la storicizzazione omogenea per tutti gli scali della Sardegna;
- realizzazione di servizi informativi che consentano l’esposizione dei dati standardizzati relativi alla domanda e all’offerta di trasporto per cittadini, imprese e istituzioni operanti nella Regione Sardegna;
- individuazione per l’ambito di interesse della Regione Sardegna dei *data element* volti alla costituzione del Sistema di interfaccia unica marittima europea – EMSW di cui al Regolamento (UE) 2019/1239 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019.

L’interfacciamento stabile dei suddetti sistemi del Comando generale risulterà comunque compatibile e non pregiudicherà l’autonomo ed indipendente sviluppo del SITRA (Sistema informativo regionale dei trasporti) della Regione Sardegna e del PCS (Port Community System) “CagliariPort2020” già in uso presso il Porto di Cagliari ed in via di sviluppo e attuazione negli altri porti di competenza dell’Autorità. Sono attualmente in corso confronti tecnici tra questa Autorità, la Regione, il Comando generale e le due Direzioni marittime per definire i contenuti del redigendo Protocollo.

PUNTO 13 ALL’ORDINE DEL GIORNO: DISPOSIZIONI TRANSITORIE CONCERNENTI L’UTILIZZO DELLE ZONE DEMANIALI MARITTIME SOGGETTE ALLA PIANIFICAZIONE ATTUATIVA PREVISTA NEL PRP DEL PORTO DI CAGLIARI

Il Presidente spiega che il Piano Regolatore del Porto di Cagliari prevede, per diverse zone, la redazione di



piani attuativi, che dovranno pianificare con maggior dettaglio le macrozone, individuando le aree che possono essere assentite in concessione nonché quelle destinate a viabilità, verde pubblico, parcheggi, etc.. La predisposizione ed approvazione della pianificazione di dettaglio di tutto l'ambito portuale richiede tempi valutabili in diversi anni e, in assenza dei predetti piani attuativi, non può essere valutata la conformità urbanistica ed edilizia degli interventi proposti dai richiedenti che intendono svolgere attività nelle aree demaniali soggette alla predetta pianificazione di dettaglio, pur se conformi con le destinazioni d'uso del Piano Regolatore Portuale. Con Protocollo d'intesa stipulato in data 23.06.2020, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna ed il Comune di Cagliari, nel riconoscere la valenza strategica delle aree del litorale costiero della città di Cagliari e l'importanza di una leale collaborazione inter-istituzionale nell'ambito del processo di formazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) in adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale (PPR) e al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino unico regionale (PAI), si impegnano a collaborare per le attività di pianificazione e per la progettazione dei piani attuativi inerenti le zone ricadenti nel predetto ambito. E' sorta l'esigenza, nelle more della predisposizione ed approvazione dei predetti piani attuativi, di amministrare e valorizzare il demanio marittimo senza determinare vincoli alla predetta pianificazione. Sono state prese in considerazione le esigenze rappresentate dalle categorie produttive, dagli operatori e dagli utenti portuali al fine di assicurare, nei diversi ambiti del sedime, i migliori servizi strumentali e collaterali allo sviluppo delle attività previste nel Piano Regolatore Portuale, tra cui le attività nautiche ed i servizi alla nautica da diporto che caratterizzano e ottimizzano lo spettro operativo delle moderne marine. Si è ritenuto di dover stabilire, medio tempore, delle norme transitorie, valide fino all'approvazione dei suddetti piani attuativi, che dovranno essere oggetto di integrazione del Piano Regolatore Portuale e di adottare, nelle more della suddetta integrazione, lo strumento dell'ordinanza ai fini dell'immediata applicazione delle predette norme transitorie, stante l'esigenza contingente di poter amministrare l'ambito portuale per garantirne la funzionalità ed operatività ed assicurare i necessari servizi alle attività previste nel predetto strumento pianificatorio. Non essendovi osservazioni, invita il Comitato ad esprimersi, il quale delibera all'unanimità di provvedere, ai sensi del combinato disposto degli artt. 8 c.3, lett. m) e 9 c.5, lett. f) della L. 84/94, all'emanazione di un'ordinanza che stabilisca le disposizioni transitorie concernenti l'utilizzo delle zone demaniali marittime soggette alla pianificazione attuativa prevista nel Piano Regolatore Portuale del Porto di Cagliari al fine di poter valutare la compatibilità urbanistica ed edilizia degli interventi ivi previsti.

PUNTO NUMERO 15 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA AGGIORNAMENTO DEASP

Il Presidente, sull' "Aggiornamento DEASP", spiega che l'AdSP sta provvedendo ad aggiornare il DEASP, documento di pianificazione energetico ambientale del Sistema Portuale del Mare di Sardegna, previsto dall'articolo 4-bis della legge n. 84/1994 ed adottato dall'Ente nel mese di dicembre 2019. L'aggiornamento annuale è previsto, conformemente alle Linee guida del decreto interdirettoriale del 17 dicembre 2018 del Ministero dell'ambiente e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, nello stesso DEASP e consentirà di sviluppare le modalità di coordinamento tra gli interventi e le misure ambientali con la programmazione degli interventi infrastrutturali del sistema portuale sardo. In particolare, dovranno essere definite adeguate misure di monitoraggio energetico ed ambientale degli interventi realizzati al fine di consentire una valutazione della loro efficacia. A tal fine, si è ritenuto necessario ricorrere ad un supporto tecnico esterno e, pertanto, il RUP, come previsto nel decreto n. 200/2020, sta portando avanti la procedura di affidamento, comunque sotto la soglia dei 40 mila euro, attraverso la richiesta di preventivi ad operatori del settore energetico ed ambientale iscritti nell'Albo dei fornitori dell'Ente.

PUNTO NUMERO 16 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E LA TRASPARENZA – PTPCT 2020-2022. RINVIO DELLE SCADENZE LEGATE



ALL'ADOZIONE DI MISURE DI PREVENZIONE PRIORITARIE A SEGUITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Il Presidente cede la parola al dott. Alessandro Franchi- Dirigente DPS.

Il Dott. Alessandro Franchi-Dirigente DPS spiega che, in conseguenza dell'emergenza Covid, e secondo la prassi tenuta recentemente dall'ANAC, si è ritenuto di dover procrastinare alcune scadenze che erano previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, approvato nel mese di gennaio, che non poteva, ovviamente, tenere conto delle conseguenze dell'emergenza Covid, per cui e le scadenze previste nel Piano per le attività e le varie iniziative, sono state procrastinate. Quindi, si tratterà semplicemente di rimodulare tali termini e proporli in un aggiornamento del Piano, in un provvedimento del Presidente quanto prima.

PUNTO NUMERO 18 ALL'ORDINE DEL GIORNO: INFORMATIVA VALUTAZIONE FINALE OBIETTIVI DEL PRESIDENTE DI CUI ALLA DIRETTIVA MINISTERIALE N. 348 DEL 2 AGOSTO 2019

Il Presidente, in relazione all'argomento, spiega che ogni anno il Ministro attribuisce ai Presidenti delle Autorità di Sistema portuale alcuni obiettivi, suddivisi in obiettivi generali uguali per tutte le AdSP e obiettivi particolari strategici specifici per ciascuna Autorità di Sistema Portuale. In data 3 marzo 2020 il Ministero ha comunicato la valutazione finale positiva, con il punteggio massimo del 100%, dei risultati rapportati all'attività svolta dal vertice decisionale dell'Ente nel corso del 2019 nelle varie fasi di declinazione degli obiettivi assegnati dal Ministro.

PUNTO NUMERO 19 ALL'ORDINE DEL GIORNO: VARIE ED EVENTUALI

Non essendovi ulteriori contributi o richieste di chiarimenti, ringrazia il Comitato e dichiara conclusa la seduta alle ore 14:00.

Il Segretario Generale	Il Presidente
<i>Avv. Natale Ditel</i>	<i>Prof. Avv. Massimo Deiana</i>